



MIM USR CALABRIA
Distretto Scolastico n.17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ 098241969

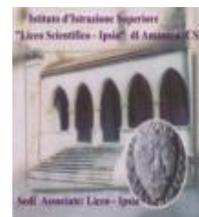
Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 86002100781

e-mail: csis014008@istruzione.it

sito: www.iispoloamantea.edu.it

pec: csis014008@pec.istruzione.it



Prot. n 0003251 V.2.1 del 15 Maggio 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE V A
LICEO SCIENTIFICO

a.s. 2024-2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Angela De Carlo

Documento di classe redatto in base a: O.M. n 67 del 31 marzo 2025 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.

Indice	Pag.
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	6
Quadro orario settimanale	7
Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Scolastico	8
Griglie di valutazione della prima prova scritta	10
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	19
Griglia di valutazione del colloquio	23
Criteri di valutazione adottati dal collegio dei docenti	24
Presentazione della classe	27
Relazione e UDA di Educazione Civica	31
Relazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe	37
Relazione PCTO	61
Rendicontazione attività DM 63/2023	62
Piano di Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro	63

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Dolce Giuseppe	Scienze Motorie	
Longo Elda	Disegno e Storia dell'Arte	
Marrapodi Maria (coordinatrice)	Matematica e Fisica	
Massarini Domenico	Latino	
Morelli Fulvia	Scienze Naturali, Chimica e Biologia	
Rampalski Sonia	Religione/Att.Alt.	
Tosti Anita	Inglese	
Verri Antonio	Filosofia e Storia	
Vogliotti Ivana	Lingua e Letteratura Italiana	

FINALITA' DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON, POR e, dal 2023, PNRR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con: D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto sono: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della

specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, vengono individuati i seguenti **nodi concettuali**: **1.** *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà*; **2.** *Cittadinanza digitale*; **3.** *Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale*.

PECUP
Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Scientifico

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (art. 8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo) aggiornata dal C.d.I. del 13.02.2025, a seguito della L.n.150. art.15 comma 2 bis del 1.10.2024:

1. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
2. Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
3. Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma 7)
4. Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e quattro i parametri descritti.

Solo in merito al punto 4 il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) e seguente L. n. 150 del 1.10.2024

I criteri per l'attribuzione del credito (punteggio aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero.

Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Segue Tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO			
<u>Tipologia A</u>: analisi del testo letterario			
Alunno/a.....Classe.....Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale	20
		ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice, con alcune incertezze	12
		incerto e meccanico	10
		molto confuso e poco lineare	8
	del tutto inadeguato/compito non svolto	6	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale	20
corretto, appropriato, efficace		18	
corretto e appropriato		16	
complessivamente corretto, con alcune incertezze		14	
generalmente corretto, con alcuni errori		12	
poco corretto e non sempre appropriato		10	
errato e inappropriato		8	
del tutto inadeguato/compito non svolto	6		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali	20	
	approfondite e articolate	18	
	pertinenti e adeguate	16	
	pertinenti	14	
	essenziali e sufficientemente motivate	12	
	incerte e frammentarie	10	

		scarse e prive di spunti critici	8
		del tutto inadeguate/compito non svolto	6
Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo:	
		pertinente ed esauriente	10
		pertinente e abbastanza esauriente	9
		pertinente, ma non del tutto esauriente	8
		pertinente e, nel complesso, corretto	7
		sufficientemente pertinente e corretto	6
		parziale e poco preciso	5
		lacunoso, impreciso e gravemente incompleto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Comprende il testo:	
		in tutti i suoi snodi concettuali	10
		in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
		individuandone i temi portanti	8
		individuando nel complesso i temi portanti	7
		nei nuclei essenziali	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo:	
		puntuale, ampio e articolato	10
		puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
		puntuale, corretto, ma poco articolato	8
		abbastanza chiaro e corretto	7
		sostanzialmente chiaro e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3

	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:		
		pertinente, approfondito, personale	10	
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9	
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8	
		pertinente e abbastanza esauriente	7	
		sostanzialmente pertinente e corretto	6	
		superficiale e poco corretto	5	
		lacunoso e scorretto	4	
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo			
Alunno/a.....Classe.....Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. B:	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi	10 9

		individuandone i temi portanti	8
		individuando nel complesso i temi portanti	7
		nei nuclei essenziali	6
		riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo:	
		completo, consapevole e approfondito	10
		completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
		completo e abbastanza consapevole	8
		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
		essenziale e sintetico	6
		parziale e per lo più confuso	5
		scarso e confuso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
		completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	10
		puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi	9
			8
		corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	7
		esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi	6
		essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi	5
		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	4
			3
		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5

		poco pertinenti e scorretti	4	
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Alunno/a.....		Classe.....	Data.....
Indicatori generali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale	20
		ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice, con alcune incertezze	12
		incerto e meccanico	10
		molto confuso e poco lineare	8
		del tutto inadeguato/compito non svolto	6
		Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale
corretto, appropriato, efficace	18		
corretto e appropriato	16		
complessivamente corretto, con alcune incertezze	14		
generalmente corretto, con alcuni errori	12		
poco corretto e non sempre appropriato	10		
errato e inappropriato	8		
del tutto inadeguato/compito non svolto	6		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali		20
	approfondite e articolate	18	
	pertinenti e adeguate	16	
	pertinenti	14	
	essenziali e sufficientemente motivate	12	
	incerte e frammentarie	10	
	scarse e prive di spunti critici	8	
	del tutto inadeguate/compito non svolto	6	
	Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Sviluppa la traccia in modo: pertinente, esauriente e personale

		<p>pertinente ed esauriente</p> <p>pertinente e con buone informazioni</p> <p>pertinente e, nel complesso, corretto</p> <p>sostanzialmente pertinente</p> <p>parziale e poco preciso</p> <p>lacunoso e impreciso</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<p>La coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi è:</p> <p>ottima</p> <p>precisa e puntuale</p> <p>buona</p> <p>discreta</p> <p>sufficiente</p> <p>insufficiente</p> <p>scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto)</p> <p>del tutto inadeguata/compito non svolto</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Articola l'esposizione in modo:</p> <p>ordinato, lineare e personale</p> <p>ordinato e lineare</p> <p>ordinato e complessivamente lineare</p> <p>complessivamente ordinato e lineare</p> <p>sostanzialmente semplice e lineare</p> <p>disorganico e confuso</p> <p>inappropriato rispetto alla tipologia</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>I riferimenti culturali risultano:</p> <p>ampi, precisi e funzionali al discorso</p> <p>ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso</p> <p>ampi e abbastanza precisi</p> <p>abbastanza ampi e abbastanza precisi</p> <p>essenziali e sostanzialmente corretti</p> <p>parziali, generici e poco corretti</p> <p>poco pertinenti e scorretti</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>

		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA –
MATEMATICA**

		PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		Punteggio conseguito
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica 				0 - 2
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		4
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello che descrive la situazione problematica 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6	0 - 2

utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		<ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			<input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 				4 - 5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1	0 - 2	
					<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		

problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 				3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello 				3	

		<p>o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 						
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				4		
PUNTEGGIO TOTALE								

Il voto è espresso in ventesimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato A dell'O.M. n 67 del 31 marzo 2025)

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

1. colloquio formale (interrogazione individuale)
2. verifica scritta:
 - domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
 - prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
 - prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
3. Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
4. Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le

griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte e orali, dal tre (3) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche:

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 21 alunni, 10 ragazzi e 11 ragazze, regolarmente frequentanti e provenienti dal comune e dai paesi vicini.

Durante il quinquennio la composizione della classe è rimasta sostanzialmente la stessa, eccezion fatta per il 1° anno che ha visto l'ingresso di un alunno, per il 2° anno che ha visto l'ingresso di un alunno e per il 5° anno che ha visto l'ingresso di un alunno; questi studenti si sono subito integrati nel gruppo-classe senza alcuna difficoltà.

Per l'intero percorso scolastico il clima della classe è stato caratterizzato da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà. Gli studenti e le studentesse, pur provenendo da ambienti socioculturali diversi, hanno sempre dimostrato un notevole grado di coesione ed integrazione reciproca, nonché di disponibilità al confronto e unità d'intenti nelle decisioni e negli atteggiamenti di collaborazione con l'azione progettuale dei vari docenti.

Buona parte degli alunni, nel corso del quinquennio, ha tenuto un comportamento generalmente corretto e responsabile, evidenziando adeguata motivazione intrinseca allo studio e partecipazione attiva e costruttiva in classe, dimostrando di aver compiuto un adeguato processo di crescita sul piano umano e culturale. Per quest'ultimo aspetto si può affermare che la maggior parte dei discenti ha seguito un proprio percorso di crescita e maturazione che si è concretizzato in un atteggiamento responsabile e consapevole di fronte alla realtà.

Si sottolinea inoltre, l'adesione interessata e seria della classe alle attività proposte dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF, esplicitati nel curriculum dello studente; medesimo interesse hanno manifestato nell'affrontare nel corso del triennio le attività formative di PCTO e quelle inerenti il PNRR.

Nel corso del triennio la classe non ha goduto di una **continuità nell'insegnamento** di alcune discipline nelle quali si sono avvicinati diversi docenti, come si evince dalla tabella che segue:

classe	disciplina									
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia e Storia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie
Docenti 3° anno	Santelli	Puglia	Pititto	Giordano	Orofino	Veltri	Barone	Morelli	D'Amico	Ciorlia
Docenti 4° anno	Santelli-Mandato	Puglia	Pititto	Giordano-D'Acunto	Orofino	Marrapodi	Marrapodi	Morelli	D'Amico	Ciorlia
Docenti 5° anno	Rampalski	Vogliotti	Massarini	Tosti	Verri	Marrapodi	Marrapodi	Morelli	Longo	Dolce

Tuttavia si è potuta registrare un'ottima capacità di adattamento da parte dei ragazzi ad ogni nuova situazione, non disgiunta dalla prontezza dei docenti nello stimolare ed instaurare subito relazioni significative con la classe.

Il clima fattivo ed operativo ha sempre caratterizzato la classe ed ha permesso ai discenti di crescere, di migliorare le proprie capacità riflessive, analitiche e critiche, di individuare un corretto, personale ed autonomo metodo di lavoro e di intraprendere un percorso di orientamento agli studi futuri.

In generale gli alunni hanno sempre accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti e dell'Istituto.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre molto buoni e caratterizzati da una costante collaborazione.

Il profitto della classe è più che buono. Per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso, per la motivazione intrinseca, si possono individuare **tre gruppi di livello**:

- il primo, formato da alcuni elementi, si distingue per partecipazione attiva e costruttiva, alta motivazione, valide capacità logiche, riflessive e di senso critico in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. La frequenza è stata assidua e l'atteggiamento sempre serio, responsabile e costante.
- nel secondo gruppo si collocano quegli studenti che hanno mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze buone. La partecipazione alle attività didattiche è stata seria e consapevole, caratterizzata da buona motivazione e interesse, puntualità nell'impegno individuale e di classe, frequenza regolare.
- nel terzo gruppo si registra un piccolo numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze più che sufficienti, seguendo con un certo interesse le attività proposte e svolgendo i lavori assegnati ma non sempre con continuità e puntualità. L'impegno individuale non sempre è stato appropriato, il metodo di studio a volte è stato mnemonico e poco organizzato.

Gli alunni, nel corso del triennio, pur nell'ambito di una certa vivacità manifestata da alcuni di loro, hanno sempre avuto un **comportamento** corretto e responsabile, manifestando, in misura diversa, motivazione allo studio e partecipazione attiva, dimostrando di aver compiuto un buon processo di crescita sul piano umano, pervenendo ad una buona unità interna e ad un equilibrio rispettoso di idee e personalità diverse.

Nel corso del triennio sono state adoperate le seguenti **metodologie didattiche**: attività laboratoriale, lezione frontale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo, predisposizione di continui feedback sul pregresso per il controllo degli apprendimenti.

Le **finalità** perseguite dal C.d.C. sono: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione dei problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali, ecc.

L'Istituto ha fatto della **progettualità** una modalità essenziale di lavoro realizzando esperienze significative (culturali, impegno civile, orientamento) volti alla dimensione europea e per l'attuazione sia del recupero delle insufficienze che del potenziamento delle eccellenze.

Tutti i percorsi didattici disciplinari hanno guidato gli alunni ad operare in termini **interdisciplinari**.

Lo svolgimento delle unità didattiche, nel complesso, ha seguito le linee e i tempi della **programmazione** iniziale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, quando necessario, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Tutto ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni dei docenti delle singole discipline presenti nel documento, dalle quali si possono desumere le finalità, gli obiettivi prefissi e raggiunti, le scelte operate nello svolgimento dei singoli programmi in merito ai contenuti, alle metodologie e alle modalità di verifica.

Nel presente anno scolastico sono stati scelti, con riferimento al PTOF d'Istituto, i seguenti **nodi concettuali**:

1. *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;*
2. *Cittadinanza digitale;*
3. *Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.*

Nella classe, ogni anno, sono stati illustrati gli argomenti relativi al tema della **Sicurezza negli ambienti di lavoro**, per un totale di 12 ore; gli argomenti, quest'anno, sono stati svolti dai docenti di: Scienze Motorie, Matematica e Fisica, Latino.

Le prove **INVALSI** sono state regolarmente svolte per come richiesto dalle direttive ministeriali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'Istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**. Strettamente legato all'insegnamento dell'Educazione Civica è l'educazione alla sostenibilità esplicitata nel progetto Agenda 2030, anch'esso parte integrante del PTOF. Il consiglio di classe ha quindi provveduto alla stesura della relativa UDA trasversale che tiene conto anche degli obiettivi dell'Agenda 2030 e che coinvolge diverse discipline. L'UDA relativa all'anno in corso, dal titolo "Cittadini del mondo", è riportata di seguito insieme alla relazione del docente tutor, prof. Verri.

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** sono risultati abbastanza formativi sia sul piano culturale sia sul piano della crescita umana. Nel documento vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio e la relazione prodotta dal tutor interno del progetto prof.ssa Marrapodi.

Le attività svolte hanno dato l'opportunità di apprendere nuove conoscenze, abilità e competenze in diversi campi, dall'informatica alla gestione delle imprese e alle competenze di cittadinanza attiva. Tutte le attività hanno consentito di avere consapevolezza dell'importanza della conoscenza e rispetto delle regole e dei tempi del mondo del lavoro. Gli studenti hanno appreso che è altrettanto importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sono state avviate le **attività inerenti il D.M. 63 del 5 Aprile 2023** che hanno visto come protagoniste due figure professionali specializzate: il docente tutor e il docente orientatore.

Il DM 63/2023 disciplina il potenziamento delle attività di orientamento; l'azione si inserisce nell'ambito della riforma prevista dal PNRR (Missione 4, Componente 1, Riforma 1.4) e ha come finalità:

- **Supportare** studenti e studentesse nello sviluppo di un progetto personale di formazione e di lavoro.
- **Favorire** scelte consapevoli riguardo al percorso scolastico, formativo e professionale.
- **Contrastare** la dispersione scolastica e il disallineamento tra formazione e mondo del lavoro.

I Principali elementi operativi sono:

- **Orientamento formativo** integrato nei curricoli scolastici.
- **Attività di tutoraggio personalizzato**, con la figura del *docente tutor*.
- **Potenziamento delle competenze trasversali e orientative**.
- **Utilizzo della piattaforma digitale Unica** per documentare e supportare i percorsi.
- **Coinvolgimento delle famiglie** nei processi decisionali.
- **Monitoraggio e valutazione** delle attività di orientamento da parte delle scuole.

L'azione prevede che ogni studente elabori un **"E-Portfolio"** contenente le proprie competenze, esperienze e aspirazioni, utile per la scelta dei percorsi futuri.

Molte sono state le attività proposte nell'Istituto, le iniziative sono state scelte tenendo conto delle inclinazioni e delle attitudini degli studenti e delle studentesse sulla base dei dati raccolti dai docenti tutor, coordinati e coadiuvati dal docente orientatore.

Nel documento vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del quarto e del quinto anno e rendicontate dalla docente tutor prof.ssa Marrapodi.

Attività realizzate in preparazione all' Esame di Stato:

- Simulazione della prima prova d'esame (italiano);
- Simulazione della seconda prova d'esame (matematica);
- Corso di accompagnamento alla seconda prova (matematica) tenuto dalla prof.ssa Marrapodi in orario extrascolastico.

RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Prof. Antonio Verri

Classe VA – Anno scolastico 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto dei diritti e doveri. La disciplina non è confinata a un solo ambito, ma coinvolge tutte le materie e il lavoro sinergico dei docenti.

Per l'anno scolastico 2024-2025, è stata elaborata un'unità didattica trasversale dal titolo "Cittadini del mondo", che ha coinvolto i docenti di **Storia/Filosofia, Italiano, Scienze Naturali, Inglese, Religione, Storia dell'Arte**. L'UDA ha avuto una durata complessiva di 33 ore e ha mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Esercitare consapevolmente i diritti e i doveri di cittadinanza.
- Comprendere i valori degli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché il valore della vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale e affrontare problemi morali, sociali e politici.
- Promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso il rispetto delle regole e la solidarietà.
- Sostenere il principio di legalità e di cittadinanza digitale.
- Rispettare gli obiettivi di sostenibilità globali dell'Agenda 2030.

I temi principali trattati sono stati: la **Costituzione italiana**, le **Carte internazionali dei diritti umani**, il funzionamento degli **organismi sovranazionali**, gli effetti della **globalizzazione**, le **reti di comunicazione** e le **tecnologie informatiche**. Questi argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni interattive, analisi di documenti e stimolo al dibattito critico.

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza in tutte le sue dimensioni: **locale, nazionale e globale**, e di far loro comprendere come le azioni individuali possano avere un impatto a livello globale. Si è inoltre lavorato sulla consapevolezza delle **buone pratiche di cittadinanza attiva** e sull'importanza delle **diversità culturali** in una società inclusiva.

Le verifiche, finalizzate a monitorare il processo di apprendimento, sono state effettuate dai singoli docenti e basate sulla griglia di valutazione definita nel PTOF. L'Uda ha stimolato un cambiamento di atteggiamento verso la società, promuovendo impegni personali per la cura del bene comune, la partecipazione consapevole e il rispetto per gli altri e l'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA			
UNITA' DI APPRENDIMENTO "CITTADINI DEL MODO" CLASSE VA Liceo a.s. 2024/25			
DOCENTE COORDINATORE PROF. Antonio Verri Storia e Filosofia			
DOCENTI CONTITOLARI		DISCIPLINE	
		Storia/Filosofia ore (minimo) 6+1 Italiano: ore (minimo) 6 Scienze Naturali: ore (minimo) 5 Inglese: ore (minimo) 5 Religione: ore (minimo) 5 Disegno e Storia dell'Arte: ore (minimo) 5	
NODO CONCETTUALE "COSTITUZIONE"			
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA N 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</p> <p>Approfondire il concetto di Patria</p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, e il principio internazionalista.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria evidenziandone l'evoluzione storica</p>	<p>Considerare le diverse dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità</p> <p>Riflettere sul concetto di "cittadinanza globale" e sull'importanza del riconoscimento dei diritti umani</p> <p>Evidenziare l'evoluzione storica e culturale del concetto di "Patria", considerandone l'accezione attuale come insieme dei valori fondanti della nostra comunità e sanciti nella Costituzione italiana</p>	<p>Conoscere il concetto giuridico di cittadinanza e i modi d'acquisto della stessa, con particolare riferimento all'ordinamento giuridico italiano</p> <p>Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale</p> <p>Conoscere il concetto di "diritto umano" e i fondamentali Diritti Umani sanciti a livello internazionale</p> <p>Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani inquadrandoli nel contesto storico, sociale e politico</p>
<p>COMPETENZA N 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali,</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, anche alla</p>	<p>Considerare l'importanza degli organismi di volontariato e del terzo settore per la costituzione di reti di solidarietà ed inclusione, individuando le realtà presenti nel proprio territorio</p> <p>Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10)</p> <p>Considerare l'importanza del ruolo degli organismi</p>	<p>Individuare caratteri e finalità degli organismi di volontariato e del terzo settore</p> <p>Considerare realtà di volontariato sul territorio impegnate in pratiche di accoglienza ed inclusione</p> <p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10 "Ridurre</p>

	<p>luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea e all'ONU</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite i principi comuni di solidarietà e tutela dei diritti umani.</p>	<p>internazionali , nel riconoscimento e nella tutela giuridica dei diritti universali</p> <p>Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16</p> <p>Considerare l'armonizzazione delle norme del diritto internazionale a tutela dei diritti umani</p> <p>Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo</p>	<p>le disuguaglianze”, n.16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” e n.17 “Partnership per gli obiettivi”</p> <p>Conoscere le principali violazioni dei diritti umani nel mondo</p>
<p>COMPETENZA N 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p>Considerare il principio di uguaglianza sostanziale sancito dalla Costituzione considerando l'importanza degli interventi diretti a rendere effettivo questo diritto</p> <p>Riflettere sui propri comportamenti e atteggiamenti nei confronti degli altri</p> <p>Individuare comportamenti discriminatori e agire nell'ottica del rispetto e dell'inclusione</p> <p>Considerare i possibili conflitti tra “legalità” e principi etici</p>	<p>Analizzare l'articolo 3 della Costituzione</p> <p>Distinguere i concetti di legalità e giustizia</p>
NODO CONCETTUALE “SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA”			
COMPETENZA n. 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse</p>	<p>Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del</p>	<p>Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione</p>	<p>Conoscere i principali effetti della globalizzazione sulla tutela dei diritti umani</p>

<p>naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</p>	<p>miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Considerare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>Considerare le ripercussioni che i comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente a livello globale</p> <p>Considerare le ripercussioni che i diversi modelli di crescita economica possono avere sull'economia globale e sul rispetto dei diritti umani</p> <p>Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)</p>	<p>Considerare le peculiarità di alcune problematiche globali (cambiamenti climatici, flussi migratori, violazioni di diritti umani...) e la relazione degli stessi con alcuni modelli di crescita economica basati sul mancato rispetto dell'ambiente e delle persone</p>
--	---	---	--

NODO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"

COMPETENZA 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici</p>	<p>Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi</p> <p>Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network</p> <p>Considerare le potenzialità della rete per la cittadinanza globale, per lo scambio globalizzato di informazioni e per l'attuazione di campagne di sensibilizzazione e tutela dei diritti umani</p>	<p>Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione</p> <p>Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete</p> <p>Strumenti e risorse digitali per la partecipazione civica: petizioni online, forum di discussione civica, piattaforme per l'e-democracy</p>
COMPETENZA 11	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità</p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti digitali per collaborare con altre persone, per condividere informazioni e contribuire alla risoluzione di problematiche globali</p>	<p>Conoscere le modalità con cui le tecnologie digitali possono contribuire ad affrontare alcune sfide globali (cambiamenti climatici, migrazioni,</p>

	Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali che promuovano valori di cittadinanza attiva, inclusione e solidarietà	violazione dei diritti umani...) Individuare gli strumenti digitali idonei a creare contenuti multimediali che tengano conto delle diversità dei fruitori in un'ottica di collaborazione ed inclusione
CONTENUTI			DISCIPLINE
Presentazione e illustrazione u.d.a. alla classe			COORDINATORE
L'evoluzione del concetto di "Patria"			Storia
Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU			Storia
La cittadinanza europea e l'Unione Europea Le violazioni dei diritti umani nel mondo La Dichiarazione universale dei Diritti Umani e la difesa dei diritti umani nel mondo			Inglese Inglese Religione
Diritti umani e Agenda 2030 Agenda 2030 Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze"			Italiano Italiano
Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile Art. 9 della Costituzione italiana e convenzioni internazionali per la tutela delle opere d'arte Agenda 2030 - Obiettivo 17: "Partnership per obiettivi"			Scienze Naturali Disegno e Storia dell'Arte Disegno e Storia dell'Arte
Le reti di computer e la collaborazione on line			Storia
METODOLOGIE	Lezioni partecipate; discussioni guidate; lavoro di gruppo; lavori di ricerca; didattica laboratoriale; eventuali incontri con esperti; eventuali visite guidate.		
STRUMENTI	Computer e programmi operativi LIM Testi Fonti normative Siti web		
VERIFICHE E PRODOTTI FINALI	Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo. Al termine dell'anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.		
VALUTAZIONE	Si rimanda alla griglia allegata Legenda: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze a) Abilità b) Competenze 		

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. a) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati b) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente • L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. • L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali a) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale b) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate a) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti b) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. • L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale • L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali a) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali b) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
10	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi • L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali • L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE****Classe V sez. A- LICEO SCIENTIFICO A.S. 2024 – 2025****Docente: Prof. Giuseppe Dolce****Finalità della disciplina**

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

PROFILO DELLA CLASSE (interesse, impegno, partecipazione)

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi.

Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Pertanto gli allievi hanno raggiunto nel complesso un grado di preparazione e un profitto più che ottimo.

Positivo il rapporto con le famiglie, e attiva la presenza agli incontri.

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato e gli obiettivi raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può affermare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;

3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe da me seguita nell'insegnamento di scienze motorie (solo nell'ultimo anno), si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente.

L'interesse è stato continuo, con una forte predisposizione verso la parte pratica, l'impegno molto soddisfacente e la partecipazione attiva.

I risultati raggiunti sono nel complesso molto positivi.

La disciplina ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)

Percorsi di coordinazione ed equilibrio, fitwalking

Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)

Badminton

Alimentazione

Primo soccorso

Lo sport durante il fascismo

Olimpiadi

Paralimpiadi

Stile di vita sano e attivo

Alcuni alunni della classe con la partecipazione al corso BLS-D (svoltosi presso il nostro istituto) ha acquisito ulteriori competenze nel primo soccorso.

Verifiche previste nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive, pratico-teoriche

Verifiche effettuate n. 2 pratico-teoriche, per quadrimestre.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- esercitazioni pratiche
- lavori di gruppo
- realizzazione di tornei interclasse ed interistituto

Sussidi utilizzati:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi**– Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Appunti
- Link

RELAZIONE FINALE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Elda Longo

Classe V A - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della Disciplina sono volte alla conoscenza e comprensione del patrimonio storico-artistico attraverso un uso sinergico del disegno e dello studio delle opere più significative della nostra civiltà artistica, realtà e dell'ambiente e come stimolo a migliorare la qualità della vita.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Negli *obiettivi disciplinari prefissi*, che afferiscono allo sviluppo della capacità di osservare, analizzare e interpretare le opere d'arte; così come negli *obiettivi raggiunti*, che si riferiscono alla comprensione delle diverse culture artistiche, dei periodi storici e degli autori principali, si è puntato a formare una visione critica del patrimonio storico e artistico, a sviluppare le capacità comunicative ed espressive attraverso il linguaggio visivo e la visione critica di esso.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, nel corso dell'anno, ha sviluppato relazioni positive e il clima instaurato è stato volto a favorire l'accrescimento di tutte quelle situazioni didattico-disciplinari funzionali all'apprendimento stesso. Attraverso la pratica riflessiva e la consapevolezza osservativa si sono creati, quotidianamente, momenti di armonia condivisa e gioiosa partecipazione sia all'apprendimento sia alla costruzione del gruppo classe.

L'interesse è stato sempre costante, l'impegno e la partecipazione attiva così come pure la frequenza.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

- Trattato dell'Aja del 1954 (relativo al "congelamento" dei beni culturali in caso di conflitto bellico)
- L'obiettivo 17 dell'agenda 2030
- Arte e copyright
- Opere trafugate: normativa ed Enti preposti alla salvaguardia e protezione dei beni mobili e immobili.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche (sommative) svolte sono state due (2): una prova scritta e una prova orale; anche se è doveroso sottolineare che le situazioni di valutazione e verifica delle conoscenze, competenze e abilità dei discenti hanno avuto diversificati momenti di confronto informale da parte della scrivente e le stesse si sono tenute ad ogni inizio d'ora (con gli interventi individuali degli studenti).

Metodologia, sussidi

Libro di testo, e materiali del Web

Uso dello Smart Phone, come macchina fotografica, per la parte della disciplina afferente alla pratica (disegno).

RELAZIONE FINALE

FISICA

prof.ssa Marrapodi Maria

Classe V A - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della Fisica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del DDO e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- matematizzare e opportunamente modellizzare situazioni problematiche di natura varia;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle scoperte fisiche fondamentali;
- acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata;
- applicare le regole della logica in campo fisico;
- padroneggiare il problem-solving.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, anche se in maniera diversificata, ha sempre dimostrato *interesse* e *partecipazione* verso la disciplina; l'*impegno* è stato per tutti adeguato ad eccezione di pochi studenti che, tuttavia, hanno registrato sufficienti risultati. Il metodo di studio maturato risulta per un gruppo della classe, il più numeroso, organizzato e propositivo, per una piccola parte ben organizzato, per pochi studenti non del tutto adeguato. La *frequenza* è stata regolare. Tale situazione ha consentito agli studenti di conseguire un *profitto* da ritenersi mediamente discreto. Il *comportamento* è stato sempre corretto, si evidenzia solo l'atteggiamento di alcuni studenti nell'assentarsi alle verifiche scritte e nel posticipare quelle orali.

Lo svolgimento del *programma* è stato quasi del tutto puntuale, per tempi e contenuti.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Per le *verifiche* dei risultati di profitto degli allievi sono state effettuate:

- nel primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti);

- nel secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti).

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di *valutazione* (le griglie sono allegate alla programmazione per competenze redatta dal Dipartimento Disciplinare ad inizio anno scolastico).

In generale la valutazione finale di ogni studente ha tenuto conto: della partecipazione alle attività proposte, della puntualità delle consegne dei compiti assegnati, del livello di approfondimento dei concetti spiegati, della rielaborazione delle tematiche proposte.

Si è data, in generale, prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze tenendo conto: del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

I *risultati globali* ottenuti possono ritenersi, in media, discreti.

Metodologia, sussidi

Il lavoro di questo anno scolastico è stato impostato come lezione frontale e partecipata. Durante le lezioni frontali si è proceduto ad affrontare i contenuti propri della disciplina proponendo, per ogni argomento, problemi ed approfondimenti attraverso l'uso del libro di testo (Ugo Amaldi - *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Vol 2-3 - Zanichelli*) e l'integrazione di altri testi. Tale impostazione ha consentito di guidare gli alunni verso uno studio autonomo sperimentando anche la ricerca personale e verificando l'uso dei contenuti teorici nello svolgimento dei problemi.

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA
prof.ssa Marrapodi Maria

Classe V A - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della Matematica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della disciplina;
- possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del DDO e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- risolvere problemi nel piano per via sintetica ed analitica;
- operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- matematizzare e opportunamente modellizzare situazioni problematiche di natura varia;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- cogliere interazioni tra pensiero filosofico e matematico;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- padroneggiare il problem-solving.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, anche se in maniera diversificata, ha sempre dimostrato *interesse e partecipazione* verso la disciplina; l'*impegno* è stato per tutti adeguato ad eccezione di pochi studenti che, tuttavia, hanno registrato sufficienti risultati. Il metodo di studio maturato risulta per un gruppo della classe, il più numeroso, organizzato e propositivo, per una piccola parte ben organizzato, per pochi studenti non del tutto adeguato. La *frequenza* è stata regolare. Tale situazione ha consentito agli studenti di conseguire un *profitto* da ritenersi mediamente discreto. Il *comportamento* è stato sempre corretto, si evidenzia solo l'atteggiamento di alcuni studenti nell'assentarsi alle verifiche scritte e nel posticipare quelle orali.

Lo svolgimento del *programma* è stato per la maggior parte puntuale, per tempi e contenuti.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Per le *verifiche* dei risultati di profitto degli allievi sono state effettuate:

- nel primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti);
- nel secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti).

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di *valutazione* (le griglie sono allegate alla programmazione per competenze redatta dal Dipartimento Disciplinare ad inizio anno scolastico).

In generale la valutazione finale di ogni studente ha tenuto conto: della partecipazione alle attività proposte, della puntualità delle consegne dei compiti assegnati, del livello di approfondimento dei concetti spiegati, della rielaborazione delle tematiche proposte.

Si è data, in generale, prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze tenendo conto: del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

I *risultati globali* ottenuti possono ritenersi, in media, discreti.

Metodologia, sussidi

Il lavoro di questo anno scolastico è stato impostato come lezione frontale e partecipata. Durante le lezioni frontali si è proceduto ad affrontare i contenuti propri della disciplina proponendo, per ogni argomento, problemi ed approfondimenti attraverso l'uso del libro di testo (Bergamini, Barozzi – *Manuale blu 2.0 di Matematica 2 ed. - Volume 5 con Tutor (LDM)* – Zanichelli). Tale impostazione ha consentito di guidare gli alunni verso uno studio autonomo sperimentando anche la ricerca personale e verificando l'uso dei contenuti teorici nello svolgimento dei problemi.

Durante il mese di Maggio gli studenti hanno frequentato il Corso di Accompagnamento alla Seconda Prova dell'Esame di Stato ed hanno svolto la simulazione della Seconda Prova.

RELAZIONE di LETTERATURA LATINA
Anno Scolastico 2024-2025
docente prof. Domenico Massarini

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Le finalità che l'insegnamento del latino si propone di raggiungere sono:

- stabilire attraverso i testi il contatto diretto con opere significative del mondo latino e con problematiche di rilievo della cultura classica;
- sollecitare una riflessione sul mondo classico in modo da cogliere elementi di continuità e differenze con gli orientamenti del mondo moderno e contemporaneo;
- recuperare le radici della nostra identità di italiani e scoprire al tempo stesso i tratti comuni di una identità europea
- abituare a formulare in modo chiaro e completo il pensiero, ad esprimersi in italiano in modo organizzato ed articolato nonché più ricco e preciso dal punto di vista lessicale

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

conoscenze

- conoscere contesto, generi ed autori dell'età imperiale;
- conoscere gli elementi caratteristici dei generi presi in esame: storiografia, poesia, romanzo;
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando gli strumenti digitali

competenze

- leggere, interpretare e commentare opere in prosa e in versi;
- conoscere attraverso la lettura dei testi fondamentali della letteratura classica;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;

abilità

- Evidenziare i rapporti del mondo latino con la lingua e la cultura italiana;
- consolidare le competenze linguistiche e le capacità interpretative del testo;
- dare al testo una collocazione storico-culturale, individuando i diversi generi letterari e analizzandone le caratteristiche sia a livello tematico che a livello stilistico.

Ho seguito questa classe per un anno, gli alunni si sono impegnati in maniera seria e responsabile, hanno lavorato con continuità partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva dimostrando un buono interesse per la materia e di saper organizzare il lavoro personale. La partecipazione e l'impegno sono stati in misura diversa, in base ai loro interessi e alle competenze acquisite. Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare.

Il livello medio della classe è complessivamente ottimo; spiccano per grado di autonomia e approfondimento alcune alunne. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica sia in presenza a

scuola che a distanza si è svolta in un clima sereno, propositivo e collaborativo. La frequenza è stata sempre regolare.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La Programmazione di Latino durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti: storiografia, epistolografia e retorica nell'Età imperiale con lettura di brani a scelta tra le opere di Seneca, Tacito e Quintiliano; la poesia satirica di Marziale e Giovenale; il romanzo di Petronio e Apuleio; l'autobiografia di Sant'Agostino, ponendo grande attenzione agli autori dell'amore come Ovidio, Propertio, Tibullo.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Gli strumenti di verifica sono stati 4 interrogazioni-colloquio sia sui testi d'autore sia sugli argomenti storico-letterari. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'interesse dimostrato per la materia, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e del percorso individuale compiuto rispetto ai livelli di partenza. Inoltre, nell'ultimo periodo si è privilegiata una valutazione che ha tenuto conto della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascuna alunna.

Metodologia, sussidi

L'attività didattica si è basata su una scelta di testi e di autori che consentono un collegamento con gli autori studiati anche nella letteratura italiana e delle altre discipline nella prospettiva per far acquisire consapevolezza del significato e del valore dei testi latini all'interno della storia della cultura.

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci "Narrant" vol. 3°, SEI.

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Prof.ssa MORELLI FULVIA

Classe VA LICEO SCIENTIFICO - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Il corso di Scienze Naturali deve dare un contributo importante alla formazione della personalità dello studente e allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile. In particolare si sottolineano le seguenti finalità educative:

- Far acquisire agli allievi una mentalità scientifica di studio e di lavoro sviluppando le capacità di osservazione e studio dei fenomeni naturali.
- Educare alla coerenza, allo scetticismo verso i modelli proposti, a sostenere le proprie convinzioni con la prova sperimentale.
- Favorire la curiosità, il rispetto e la responsabilità nei confronti dell'ambiente.
- Far comprendere la natura del rapporto scienza-società, soprattutto per quanto riguarda le problematiche ambientali, l'uso delle risorse, l'impiego corretto delle nuove tecnologie, la conoscenza e la valorizzazione del territorio.
- Integrare le conoscenze scientifiche con le esperienze quotidiane degli alunni.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica
- Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.
- Dare un'autonoma valutazione dell'intervento umano sulla natura vivente, collegando le conoscenze acquisite.
- Individuare ed applicare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, composta da 21 alunni (di cui uno iscritto da quest'anno scolastico) è stata da me seguita per tutto il quinquennio. La motivazione, l'attenzione e l'interesse per la disciplina sono stati positivi per buona parte della classe, che ha partecipato con coinvolgimento alle attività didattiche proposte ed alle opportunità di confronto sollecitate dai temi affrontati durante le lezioni. Una parte degli alunni è riuscita

dunque a raggiungere in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, mostrando competenze adeguate, capacità di collegamento e uso corretto del linguaggio scientifico, conseguendo ottimi risultati con qualche punta di eccellenza. Un secondo gruppo ha mostrato interesse, partecipazione e impegno soddisfacenti verso le attività proposte ed evidenza, pertanto, discrete conoscenze. Infine un piccolo gruppo, mostra ancora qualche fragilità di base e un'acquisizione degli argomenti ancora piuttosto incerta unita ad un lessico non sempre adeguato. La frequenza scolastica è stata regolare per tutti e ciò ha permesso un percorso didattico continuo. Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto e rispettoso, l'ambiente di apprendimento si è mantenuto sereno e stimolante durante tutto l'anno scolastico

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

All'interno del percorso multidisciplinare di Ed Civica: "Cittadini del Mondo", per la disciplina di Scienze Naturali è stata svolta la seguente tematica: cittadinanza globale e sviluppo sostenibile.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

La valutazione è stata formativa e sommativa. Il sistema di valutazione si è basato su verifiche periodiche (almeno tre per quadrimestre) sottoforma di interrogazioni orali (per valutare il grado di conoscenza dei contenuti, la capacità di impostare i problemi in modo personale, la capacità di fare collegamenti e di rielaborare, la conoscenza e l'uso della terminologia specifica) e prove scritte strutturate e semi-strutturate. I criteri della valutazione sono stati sempre dichiarati alla classe per favorire l'instaurarsi di un clima di fiducia e collaborazione, ma anche per favorire lo sviluppo delle capacità di autovalutazione dei singoli. Nella valutazione si è data prevalenza all'acquisizione di abilità e metodi tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede di Programmazione del Dipartimento.

Metodologia, sussidi

Le metodologie adottate per il raggiungimento degli obiettivi sono stati sia di tipo induttivo, incentrate sulla discussione e sul dialogo interattivo, sia attraverso lezioni frontali. Costante è stato il riferimento al libro di testo in uso, per lo studio individuale e per le analisi e commento di schemi e grafici effettuati in classe. Nell'affrontare i contenuti si è cercato di privilegiare, in linea di massima, i problemi connessi alla realtà locale per risvegliare negli alunni curiosità ed interesse, componenti essenziali della motivazione all'apprendimento. Si sono effettuati lavori individuali e a gruppi, a tal fine è stato utile l'utilizzo della multimedialità, soprattutto il WEB e la LIM, che, sempre mediato dal docente, ha consentito di amplificare notevolmente l'input conoscitivo e teorico.

Sussidi utilizzati

- libro di testo: Chimica: "Carbonio, metabolismo, Biotech", di Valitutti, Taddei, Maga, Macario; ed. Zanichelli; Scienze della Terra: "Il globo terrestre e la sua evoluzione - Tettonica delle placche" di Lupia Palmieri/Parotto; ed. Zanichelli
- sussidi multimediali
- riviste scientifiche

RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

CDC: 5 A LICEO

Anno scolastico 2024-2025

Docente: RAMPALSKI SONIA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 studenti, 10 ragazzi e 11 ragazze, ed è il primo anno che mi è stata affidata.

Si rilevano atteggiamenti di grande rispetto, accoglienza, ascolto e dialogo costruttivo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza.

Molto buona la motivazione allo studio e la riflessione personale e di gruppo.

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno partecipato alle varie attività proposte, raggiungendo risultati molto buoni sia sul piano del profitto che relazionale.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

VERIFICHE

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

PRIMO QUADRIMESTRE – 3 ORE

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

SECONDO QUADRIMESTRE – 2 ORE

La difesa dei diritti umani nel mondo

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Attuate in itinere.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Il comportamento degli studenti è stato corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera attiva e propositiva alle tematiche proposte.

RELAZIONE FINALE

Lingua Inglese
Prof.ssa Anita Tosti

Classe V A - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al Modernismo inglese, al movimento distopico, alle esperienze più significative in materia di diritti civili ed evoluzione del pensiero che li sottende.
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari.
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitanti la comprensione.
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe V^a A è costituita da 21 studenti. In prima istanza è importante segnalare che ho insegnato inglese in questa classe solo ed unicamente in quest'ultimo anno scolastico, negli anni precedenti la classe ha avuto un'unica insegnante di inglese.

Pur provenendo da ambienti socioculturali diversi, gli studenti appaiono solidali tra di loro. Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante lo scorso anno scolastico per dare l'opportunità a tutti gli alunni di recuperare o approfondire le tematiche trattate. In seguito, è stato avviato lo studio di periodi storici, movimenti culturali ed autori previsti nella

programmazione del presente anno scolastico. I ritmi di apprendimento della classe, in generale, sono adeguati e la maggior parte degli studenti mostra un'attitudine allo studio propositiva. Attraverso le verifiche scritte e orali formative e sommative è stato possibile constatare che per quanto riguarda il profilo generale di conoscenze, abilità e competenze la classe risulta divisa in tre gruppi. Un gruppo è costituito da alunni che seguono con impegno le attività didattiche proposte partecipando con interesse, essi svolgono con puntualità i compiti assegnati e dimostrano di avere acquisito conoscenze abilità e competenze buone che consentono loro di utilizzare la lingua Inglese per orientarsi fra i diversi periodi storici studiati e per esprimere il proprio punto di vista. Un altro gruppo segue con interesse ed impegno alterno le attività didattiche e mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze più che sufficienti le quali consentono loro di utilizzare la lingua Inglese per esporre in modo semplice e chiaro gli argomenti studiati. Un terzo gruppo di alunni necessita di continue sollecitazioni e interventi di recupero in itinere e evidenzia conoscenze, abilità e competenze complessivamente sufficienti, questi alunni utilizzano un linguaggio semplice per riferire in modo meccanico i concetti essenziali degli argomenti studiati. La frequenza risulta regolare per quasi tutti gli studenti. Il comportamento degli studenti è stato corretto e partecipativo da parte di un gruppo di alunni, altri alunni hanno mostrato un atteggiamento adeguato alle attività didattiche svolte, altri ancora hanno evidenziato un comportamento passivo. Lo svolgimento delle Unità didattiche è, al momento, in linea con quanto progettato per tempi e contenuti. Sono stati studiati i seguenti autori, inseriti nel contesto storico-letterario in cui hanno operato:, Oscar Wilde, Alfred Tennyson, James Joyce, Virginia Woolf, , George Orwell.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Le tematiche inerenti Human Rights trattate nell'ambito dell'unità didattica di Educazione Civica hanno suscitato un interesse buono in alcuni alunni e poco partecipativo in altri. Dette tematiche sono state presentate attraverso lo studio del movimento delle *suffragette* di inizio '900.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo quadrimestre e per il secondo quadrimestre, al momento, è stata effettuata una verifica scritta e una orale. Nel mese di maggio sono in programmazione una verifica scritta e verifiche orali. Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative di varie tipologie: scritte e orali. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Inoltre, si è privilegiata una valutazione che ha tenuto conto, della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno

Metodologia, sussidi

La metodologia si è basata sulla pluralità degli approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni e particolarmente nei confronti di quelli che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di materiale audio e video.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Sono stati forniti anche dei materiali per la trattazione di alcuni argomenti.

Libro di testo

M. Spicci, T. A. Shaw with D. Montanari, **Amazing Minds New Generation Compact/From The Origins to the New Millennium**, Pearson Editore.

RELAZIONE FINALE

STORIA

Prof. Antonio Verri

Classe VA – Anno scolastico 2024-2025

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della storia sono il raggiungimento della conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni avvenute in Italia, in Europa e nel mondo (occidentale e non) nel corso del tempo, nello specifico nella contemporaneità. Inoltre, si è cercato di far meglio comprendere il contesto socio-politico contemporaneo e il formarsi di un pensiero politico fondato sui valori civili della convivenza democratica e sulla solidarietà verso le altre identità. Gli obiettivi didattici raggiunti afferiscono alla conoscenza storica degli avvenimenti cruciali e dello sviluppo storico dell'epoca contemporanea, oltre che ad una appropriata conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile. Inoltre, si è cercato di far riconoscere la correlazione tra storia e sviluppi delle scienze, e degli altri prodotti socioculturali e di far acquisire un uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative della disciplina, della valutazione delle diverse fonti e tesi interpretative e della collocazione degli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.

Obiettivi specifici prefissi e raggiunti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti eventi storici.
- Conoscere, in un contesto di pluralismo gli snodi storici studiati.

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Conosce l'identità degli eventi storici trattati
- Interpreta la presenza della Storia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio e al rispetto in un contesto complesso e variegato come il nostro.

Al termine dell'intero percorso di studio la Storia mette lo studente in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale e culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'importanza della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare i vari eventi storici presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Storia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei documenti storici).

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è composta da 21 alunni, di cui 11 femmine e 10 maschi. Si distingue per un comportamento eccellente: gli studenti sono aperti, rispettosi e dotati di una profonda empatia, elementi che favoriscono un clima sereno e collaborativo all'interno del gruppo.

Nonostante il cambiamento del docente avvenuto nell'ultimo anno, la classe ha affrontato la transizione con grande maturità, senza che ciò influisse negativamente sul percorso formativo. Al contrario, il cambiamento del metodo educativo si è rivelato uno stimolo positivo, accrescendo l'interesse verso la disciplina.

Gli alunni partecipano in modo attivo e produttivo alle lezioni. La maggior parte di loro si dimostra puntuale nelle consegne, responsabile e disposta al sacrificio, evidenziando un forte impegno personale. La frequenza è costante, a conferma di una presenza scolastica regolare e di un atteggiamento serio e motivato verso lo studio.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a un'UDA (Unità di Apprendimento) trasversale di Educazione Civica dal titolo *Cittadini del mondo*, per un totale complessivo di 33 ore. All'interno di questo percorso, la disciplina specifica ha contribuito con 6 ore di attività, più un'ora introduttiva, condotta dal docente che ha anche ricoperto il ruolo di coordinatore dell'UDA.

I temi affrontati in ambito disciplinare hanno incluso l'evoluzione del concetto di patria, l'approfondimento sulle organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU, e l'analisi delle reti di computer come strumenti per la collaborazione online.

La classe ha inoltre preso parte all'evento nazionale online *DEMOCRAZIA: Se non ci sei non c'è*, con Gherardo Colombo, momento significativo di riflessione sul ruolo del cittadino nella vita democratica. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione dedicata del documento.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche hanno rappresentato un momento fondamentale del percorso educativo, costituendo sia uno strumento di monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento sia un punto di partenza per eventuali interventi didattici successivi. Sono state proposte prove sia formative che sommative, di tipologie diverse – scritte e orali – ispirate ai modelli ministeriali di accertamento delle competenze.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche dimostrate dagli studenti. È stata inoltre privilegiata una valutazione attenta alla disponibilità, alla collaborazione e all'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno, in un'ottica di crescita complessiva e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Metodologia, sussidi

Il percorso didattico ha seguito una metodologia varia e dinamica, con momenti di lezione frontale affiancati da discussioni e presentazioni problematizzate degli argomenti. Grande spazio è stato dato alla lettura e al commento dell'attualità, attraverso lezioni partecipate, volte a stimolare il pensiero critico e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Tra i sussidi didattici utilizzati figurano i libri di testo: M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, volume 3, Le Monnier; estratti di documenti storici legati a eventi studiati; contenuti multimediali selezionati da YouTube.

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Prof. Antonio Verri

Classe VA – Anno scolastico 2024-2025

Finalità della disciplina

Il docente nel corso dell'anno scolastico ha cercato di mostrare che lo studio della disciplina consente di riconoscere il senso dell'Occidente e che la storia della filosofia è anche storia del mondo occidentale. Inoltre, si è cercato di mostrare che la dimensione tipica della riflessione filosofica è una costante nel corso del tempo e che, in epoche diverse, le domande filosofiche rappresentano un tratto identificativo della nostra cultura e della nostra società. Nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati i punti nodali e i saperi essenziali del pensiero filosofico occidentale. L'obiettivo, in termini di competenze e capacità, è stato quello di consentire agli studenti di sviluppare riflessioni personale in modo critico e articolato, comprensibile e condivisibile, il tutto nel solco delle libertà di opinione e di espressione. Grazie al confronto con i nuclei filosofici dei massimi sistemi, gli alunni si sono orientati sui problemi fondamentali del pensiero umano: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il rapporto della filosofia con la religione, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto della filosofia con le altre forme di sapere soprattutto con la scienza, la storia e le lettere.

Obiettivi specifici prefissi e raggiunti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti filosofi
- Conoscere, in un contesto di pluralismo, gli snodi filosofici studiati

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Conosce l'identità dei Filosofi studiati
- Interpreta la presenza della Filosofia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio, la Filosofia metterà lo studente in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'importanza della Filosofia nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare le varie correnti filosofiche;
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Filosofia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei testi filosofici).

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è composta da 21 alunni, di cui 11 femmine e 10 maschi. Si distingue per un comportamento eccellente: gli studenti sono aperti, rispettosi e dotati di una profonda empatia, elementi che favoriscono un clima sereno e collaborativo all'interno del gruppo.

Nonostante il cambiamento del docente avvenuto nell'ultimo anno, la classe ha affrontato la transizione con grande maturità, senza che ciò influisse negativamente sul percorso formativo. Al contrario, il cambiamento del metodo educativo si è rivelato uno stimolo positivo, accrescendo l'interesse verso la disciplina.

Gli alunni partecipano in modo attivo e produttivo alle lezioni. La maggior parte di loro si dimostra puntuale nelle consegne, responsabile e disposta al sacrificio, evidenziando un forte impegno personale. La frequenza è costante, a conferma di una presenza scolastica regolare e di un atteggiamento serio e motivato verso lo studio.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a un'UDA (Unità di Apprendimento) trasversale di Educazione Civica dal titolo *Cittadini del mondo*, per un totale complessivo di 33 ore. All'interno di questo percorso, la disciplina specifica ha contribuito con 6 ore di attività, più un'ora introduttiva, condotta dal docente che ha anche ricoperto il ruolo di coordinatore dell'UDA.

I temi affrontati in ambito disciplinare hanno incluso l'evoluzione del concetto di patria, l'approfondimento sulle organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU, e l'analisi delle reti di computer come strumenti per la collaborazione online.

La classe ha inoltre preso parte all'evento nazionale online *DEMOCRAZIA: Se non ci sei non c'è*, con Gherardo Colombo, momento significativo di riflessione sul ruolo del cittadino nella vita democratica. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione dedicata del documento.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche hanno rappresentato un momento fondamentale del percorso educativo, costituendo sia uno strumento di monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento sia un punto di partenza per eventuali interventi didattici successivi. Sono state proposte prove sia formative che sommative, di tipologie diverse – scritte e orali – ispirate ai modelli ministeriali di accertamento delle competenze.

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche dimostrate dagli studenti. È stata inoltre privilegiata una valutazione attenta alla disponibilità, alla collaborazione e all'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno, in un'ottica di crescita complessiva e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Metodologia, sussidi

Il percorso didattico ha seguito una metodologia varia e dinamica, con momenti di lezione frontale affiancati da discussioni e presentazioni problematizzate degli argomenti. Grande spazio è stato dato alla lettura e al commento dei testi, all'utilizzo di podcast e a lezioni partecipate, volte a stimolare il pensiero critico e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Sono stati inoltre previsti momenti in cui gli alunni, dopo essersi preparati con materiali forniti dal docente, hanno esposto in classe gli argomenti assegnati, sviluppando così autonomia e capacità comunicative.

Tra i sussidi didattici utilizzati figurano i libri di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*, volumi 3a e 3b, Mondadori; testi originali tratti dalle opere degli autori studiati; contenuti multimediali selezionati da YouTube.

RELAZIONE di LETTERATURA ITALIANA
Anno Scolastico 2024-2025
docente prof.^{ssa} Ivana Vogliotti

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce la formazione di ciascuno alunno, perché coinvolgono tutte le altre discipline. L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi sia dell'ambito professionale sia alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo e cognitivo, estetico
- La comprensione delle realtà storico culturali del passato, contestualizzandole ed attualizzandole.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le nuove indicazioni
- conoscere il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dal XIX al XX sec.
- conoscere la Divina Commedia di Dante Alighieri (letture antologiche dal Paradiso).
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando gli strumenti digitali

Competenze:

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;
- operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale; progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico anche attraverso la Didattica a Distanza

Abilità:

- saper utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;
- applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;
- pianificare un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.
- Dimostrare progresso, impegno e disponibilità nelle attività di Didattica a Distanza

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento:

Mi è stata assegnata questa classe solo quest'anno. Le lezioni si sono svolte comunque in un clima sereno e di collaborazione. Gli alunni, nonostante il cambiamento di docente, hanno raggiunto un grado di maturazione soprattutto tra le ragazze. La preparazione è buona per la maggior parte della classe, con alcuni elementi che si distinguono per capacità, interesse e impegno dando ai testi letterari la loro collocazione storica, argomentando con chiarezza; altri hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Dal punto di vista comportamentale hanno dimostrato correttezza e partecipazione al dialogo.

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello, Svevo e Grazia Deledda
- Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio.
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre; lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Ungaretti, Quasimodo e Montale.
- Contesto storico e culturale del secondo '900; La narrativa del secondo '900: il neorealismo e Moravia.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Educazione civica: "cittadini del mondo": L'agenda 2030 dell'ONU. Goals e target, obiettivo 10 (riduzione delle disuguaglianze tra gli Stati e al loro interno attraverso la promozione dell'inclusione), La dimensione planetaria dei problemi ambientali con la visione del film "il ragazzo che catturò il vento"

Frequenti sono stati anche i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base ai seguenti nuclei concettuali:

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale
- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), Legalità e solidarietà

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono servite a monitorare il processo di apprendimento. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie e sono state effettuate: 2 verifiche scritte e 2 orali per ogni quadrimestre. Per le prove scritte si è tenuto conto delle griglie di valutazione secondo gli indicatori ministeriali, formulate nel dipartimento di lettere, approvate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite, della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno.

Metodologia, sussidi

Si è cercato, di stimolare la partecipazione consapevole degli alunni spingendoli alla riflessione e all'approfondimento dei contenuti con lavori individuali e ricerche guidate. I testi sono stati analizzati dal punto di vista tematico e stilistico, inquadrandoli nel periodo storico e letterario. La lettura di Canti scelti della Divina Commedia di Dante non è stato condotto in chiave filologica ma si sono evidenziati i principali nuclei concettuali. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, confronti di testi letterari e iconografici, visione di opere cinematografiche e documentari di letteratura, grazie all'utilizzo della LIM.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

Armellini Guido / Colombo Adriano / Bosi Luigi e altri: "Con altri occhi -il secondo ottocento e dal novecento ad oggi" ed. rossa - Zanichelli

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Paradiso, a cura di N. Sapegno- La Nuova Italia.

RELAZIONE del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Tutor interno: prof.ssa Maria Marrapodi

La classe ha svolto nel corso del secondo biennio e del quinto anno il **“Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)”** partecipando costantemente alle attività formative.

Attraverso le attività del PCTO gli allievi hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e competenze in diversi campi spendibili anche nel mondo del lavoro.

Le attività svolte hanno favorito il lavoro di gruppo, la relazione con gli altri, l'utilizzo delle nuove tecnologie, hanno potenziato il senso di responsabilità e la capacità critica attraverso l'organizzazione personale e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti, inoltre, hanno avuto la possibilità di conoscere diversi aspetti del mondo del lavoro nonché un'ulteriore opportunità di crescita e di conoscenza delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini, delle proprie capacità. Hanno altresì appreso che è importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro. Il bilancio finale è senza dubbio positivo in quanto le esperienze vissute sono state molto formative e profonde sia da un punto di vista professionale che umano.

Di seguito vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-25. Le relative certificazioni per i singoli alunni sono allegate agli atti.

Classe 3A - anno scolastico 2022-2023

- Visita aziendale – Rubettino Editore a Soveria Mannelli (CZ)
- Corso di formazione sulla sicurezza L.81/88 “Sicurezza, formazione ed informazione dei lavoratori”
- Visita aziendale – Nicola Colavolpe & s.n.c. di Belmone Calabro (CS)
- FAI – Cicerone per un giorno
- Educazione Civica
- Progetto “Imprenditoria digitale” della CISCO
- ICDL Full Standard

Classe 4A – anno scolastico 2023-2024

- Educazione Civica
- Educazione Fiscale a scuola
- Or.S.I. – Orientamento Unical (PNRR)
- Visita didattica a Modena presso la Ferrari e a Parma
- Uscita Didattica presso l'azienda “Nido di Seta” di San Floro (CZ) e il MUSMI di Catanzaro
- ViviAMO la Sicurezza
- ICDL Full Standard
- PCTO “Scuole al DeMaCS” – Organizzato dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'UNICAL

Classe 5A – anno scolastico 2024-2025

- Uda di Educazione Civica
- Corso BLSD

Rendicontazione attività inerenti il DM 63/2023**Anno scolastico 2023/2024:**

- Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore
- Iscrizione sulla Piattaforma Unica
- Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo
- Incontro dibattito con Valeria Sartori
- Incontri tra gruppi di studenti della classe con la docente tutor
- Incontro con il campione di beach soccer Alessandro Miceli
- INCONTRO CON IL MAESTRO ORAFO GERARDO SACCO
- Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri
- Incontro con il prof. Gianluigi Greco
- “D’arte si può vivere. E lavorare!”
- Commemorazione Maresciallo Mazza
- Premio Innovazione e Creatività Rotary
- Incontro con il Tutor per rilevare le loro inclinazioni, i bisogni orientativi e culturali, gli interessi e le loro aspirazioni
- Incontro con il Tutor per indicazioni per la compilazione dell’e-portfolio
- Visione del capolavoro
- Caricamento del capolavoro sulla piattaforma

Anno scolastico 2024/2025:

- “4 Novembre 2024” – Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate
- Settimana del Cinema
- Open Day
- “Disquisizione sulla legalità” – Incontro con il Capitano Marco Pedullà
- Orientamento Universitario ASTER
- Orientamento Universitario Classi quinte
- Settimana del Cinema
- “Quando la scrittura racconta il territorio. Il giornalismo d’inchiesta in Calabria”
- Incontro con il Dott. Claudio CORDOVA vincitore del premio nazionale “Paolo Borsellino 2019” per il Giornalismo
- Lectio Magistralis “Donne promotrici di emancipazione sociale e ruolo della scuola”
- Incontri singoli del docente Tutor con gli studenti delle classi assegnate
- Visione del capolavoro
- Caricamento del capolavoro sulla piattaforma

**PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)**

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
Marrapodi	Matematica	INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.
Marrapodi	Matematica	1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
Marrapodi	Matematica	2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
Marrapodi	Matematica	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas.
Massarini	Latino	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi.
Massarini	Latino	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili.
Massarini	Latino	4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.; - Scheda N. 5 - Scuola sicura.
Massarini	Latino	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 6 - I terremoti; - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici; - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
Dolce	Scienze Motorie	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 9 - Le frane; - Scheda N. 10 - Le valanghe; - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi.
Dolce	Scienze Motorie	Norme comportamentali in caso di: - In caso d'incendio, - In caso di terremoti
Dolce	Scienze Motorie	6) PREVENZIONE IN CASO DI - Incendio; - Un piano di evacuazione per la tua scuola.
Dolce	Scienze Motorie	CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?

